





LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA"- 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE: SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652

SEDE SUCCURSALE : SEZ. CLASSICA – LINGUISTICA – SCIENZE UMANE – ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, 80 - Tel.095/6136083 Fax 095/7694523 - C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. : CTPC01000A – E-mail : ctpc01000a@istruzione.it – PEC : ctpc01000a@pec.istruzione.it Sito Web Scuola: www.liceovergadrano.edu.it



REPORT SUGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI

Classi QUINTE a. s. 2024-2025

DATI ANAGRAFICI

CLASSI	PLESSO	NOME PERCORSO E INDIRIZZO DI STUDIO		
319030241301	CTPC01000A	Liceo Linguistico		
319030241302	CTPC01000A	Liceo Classico		
319030241303	CTPC01000A	Liceo Classico		
319030241304	CTPC01000A	Liceo Scientifico		
319030241305	CTPC01000A	Liceo Scientifico		
319030241306	CTPC01000A	Liceo Scientifico		
319030241307	CTPC01000A	Liceo Scientifico - Opzione Scienze Applicate		
319030241308	CTPC01000A	Liceo Scienze Umane		

LIVELLI DI APPRENDIMENTO –INGLESE– Descrittori della comprensione dell'ASCOLTO

Livello B1

COMPRENSIONE ORALE GENERALE

1. È in grado di comprendere i punti salienti di un discorso chiaro in lingua standard che tratti argomenti familiari affrontati abitualmente sul lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc., compresi dei brevi racconti.

COMPRENDERE UNA CONVERSAZIONE TRA PARLANTI NATIVI

- 2. È in grado di seguire gran parte di conversazioni e discussioni purché si parli in lingua standard con pronuncia chiara e con accento familiare.
- 3. È generalmente in grado di seguire i punti salienti di una lunga discussione che si svolga in sua presenza, purché si parli in lingua standard e con pronuncia chiara.

ASCOLTARE COME COMPONENTE DI UN PUBBLICO

- 4. È in grado di seguire a grandi linee discorsi brevi e lineari su argomenti familiari, purché siano tenuti in lingua standard e con pronuncia chiara.
- 5. È in grado di seguire l'esposizione, chiara e lineare di una conferenza o di una presentazione con supporto visivo (ad es. diapositive, fotocopie) relativa a un argomento o a un prodotto che rientri nel suo campo di interesse, comprendendo le spiegazioni fornite.
- 6. È in grado di comprendere i punti salienti di un monologo lineare, ad es. una visita guidata, purché l'esposizione sia chiaramente strutturata e relativamente lenta.

ASCOLTARE ANNUNCI E ISTRUZIONI

- 7. È in grado di comprendere semplici informazioni tecniche, quali istruzioni per l'uso di apparecchi di impiego quotidiano.
- 8. È in grado di seguire indicazioni precise.
- 9. È in grado di comprendere annunci pubblici all'aeroporto, alla stazione, a bordo di aerei, autobus e treni, purché questi siano formulati in lingua standard e con minima interferenza di rumori di fondo.

ASCOLTARE MEZZI DI COMUNICAZIONE AUDIO E REGISTRAZIONI

- 10. È in grado di comprendere i punti salienti di giornali radio e di semplici materiali registrati, che trattino argomenti con cui ha familiarità e che siano pronunciati in modo relativamente lento e chiaro.
- 11. È in grado di comprendere i punti salienti e i dettagli rilevanti di narrazioni e resoconti (ad es. la descrizione di una vacanza), purché siano pronunciati lentamente e chiaramente.

Livello B2

COMPRENSIONE ORALE GENERALE

- 1. È in grado di comprendere i concetti fondamentali di discorsi formulati in lingua standard su argomenti concreti e astratti, anche quando si tratta di discorsi concettualmente e linguisticamente complessi; di comprendere inoltre le discussioni tecniche del suo settore di specializzazione.
- 2. È in grado di seguire un discorso lungo e argomentazioni complesse purché l'argomento gli sia relativamente familiare e la struttura del discorso sia indicata con segnali espliciti.

COMPRENDERE UNA CONVERSAZIONE TRA PARLANTI NATIVI

3. Con qualche sforzo è in grado di afferrare molto di ciò che si dice in sua presenza, ma può trovare difficile contribuire efficacemente a una discussione con parlanti nativi che non modifichino affatto il loro linguaggio.

- 4. È in grado di identificare le principali argomentazioni a favore o contro una tesi all'interno di una discussione condotta chiaramente in lingua standard.
- 5. È in grado di seguire l'ordine cronologico di un lungo discorso informale, ad es. una storia o un aneddoto.

ASCOLTARE COME COMPONENTE DI UN PUBBLICO

- 6. È in grado di seguire lo sviluppo di argomentazioni complesse in conferenze esposte con pronuncia chiara, purché l'argomento gli/le sia ragionevolmente familiare.
- 7. È in grado di distinguere i temi principali dagli incisi purché la conferenza o il discorso siano in lingua standard.
- 8. È in grado di identificare, oltre al contenuto informativo, il punto di vista di chi parla.

SCOLTARE ANNUNCI E ISTRUZIONI

- 9. È in grado di comprendere annunci e messaggi su argomenti concreti e astratti formulati in lingua standard e a velocità normale.
- 10. È in grado di comprendere istruzioni specifiche e di seguirle in modo preciso.

ASCOLTARE MEZZI DI COMUNICAZIONE AUDIO E REGISTRAZIONI

11. È in grado di comprendere quasi tutti i testi informativi radiofonici e molto altro materiale audio registrato o trasmesso via radio in lingua standard, identificando lo stato d'animo, l'atteggiamento ecc. di chi parla.

Tavola: distribuzione nei livelli di apprendimento - Inglese Listening

Classi e Numero alunni	Livello B1 non raggiunto	Livello B1	Livello Obiettivo raggiunto
319030241301 - (13)	1 (7,7%)	4 (30,8%)	8 (61,5%)
319030241302 - (14)	2 (14,3%)	4 (28,6%)	8 (57,1%)
319030241303 - (21)	8 (38,1%)	8 (38,1%)	5 (23,8%)
319030241304 - (26)	3 (11,5%)	17 (65,4%)	6 (23,1%)
319030241305 - (22)	4 (18,2%)	14 (63,6%)	4 (18,2%)
319030241306 - (26)	3 (11,5%)	17 (65,4%)	6 (23,1%)
319030241307 - (25)	10 (40,0%)	8 (32,0%)	7 (28,0%)
319030241308 - (19)	10 (58,8%)	4 (23,5%)	3 (17,7%)
Licei Scientifici, Classici e Linguistici	31 (21,1%)	72 (49,0%)	44 (29,9%)
Altri Licei	10 (58,8%)	4 (23,5%)	3 (17,7%)
CTPC01000A	41 (25,0%)	76 (46,3%)	47 (28,7%)
Sicilia	35,0%	38,4%	26,6%
Sud Isole	35,0%	37,7%	27,3%
Italia	22,6%	33,8%	43,6%

Analisi dei Dati

L'analisi dei dati evidenzia la seguente situazione relativamente agli esiti della prova Invalsi di Inglese Listening:

- La classe **1301** ha raggiunto eccellenti risultati con oltre la metà degli studenti (**61,5%**) collocati al Livello Obiettivo Raggiunto B2 e solo il 7,7% che non raggiunge il Livello B1. I dati dimostrano, quindi, una solida preparazione e una buona competenza nell'ascolto;
- La classe **1302** consegue un ottimo risultato, con il **57,1%** di studenti risultati collocati al Livello Obiettivo Raggiunto, un dato quasi simile a quello della 1301, che evidenzia un'elevata efficacia didattica;
- La classe 1307, nonostante le difficoltà consistenti per quasi la metà della classe (il 40% non raggiunge il Livello B1), tuttavia presenta una quota significativa (il 28%) con buone competenze;
- ➤ La classe 1303 è disomogenea nei risultati conseguiti: il 38,1% non raggiunge il Livello B1, stessa % si colloca al Livello soglia B1. Solo 5 alunni (23,8%) raggiunge il Livello B2;
- ➤ Le classi **1304** e **1306** presentano un profilo identico: la maggioranza (**65,4%**) raggiunge il Livello B1, ma pochi (23,1%) superano la soglia del Livello B2. Pertanto si evince che la base è buona, ma è carente la competenza avanzata;
- ➤ La classe **1305** presenta una distribuzione più equilibrata, ma con scarsa percentuale di alunni al Livello B2 e con il 63,6% che si attesta al Livello B1;
- La classe **1308** fa registrare risultati critici: il 58,8% degli studenti non raggiunge il Livello B1, e solo il 17,7% si colloca al Livello Obiettivo Raggiunto B2.

Nei Licei Scientifici si registra una solida competenza intermedia (Livello B1 il **49%**) e una discreta presenza di studenti che raggiungono il Livello B2 (29,9%). Solo il 21,1% non raggiunge il Livello B1.

Negli Altri Licei, invece, la maggioranza non raggiunge il Livello B1 (58,8%), segnale di difficoltà linguistiche strutturali o di minore esercizio all'ascolto e nella comprensione orale in lingua inglese; il 23,5 si attesta al Livello B1 e solo il 17,7% si colloca al Livello B2.

Tendenze interne e disomogeneità

- > Si evidenzia una **forte variabilità** tra le classi, con scarti che vanno da un **61,5%** di studenti al Livello obiettivo **B2** (1301) a un **17,7%** (1308).
- Le classi dell'indirizzo Scientifico mostrano maggiore omogeneità e livelli più alti di competenza.
- Le sezioni di Altri Licei concentrano la maggior parte delle criticità, con numerosi studenti che non raggiungono il Livello B1.
- È presente una polarizzazione interna: alcune classi hanno risultati eccellenti, altre molto bassi, con poche situazioni intermedie.

Nel confronto con i livelli territoriali

	Livello B1 non raggiunto	Livello B1	Livello B2
CTPC01000A	41 (25,0%)	76 (46,3%)	47 (28,7%)
Sicilia	35,0%	38,4%	26,6%
Sud Isole	35,0%	37,7%	27,3%
Italia	22,6%	33,8%	43,6%

- ➤ Il Liceo **supera** la media % regionale e macroregionale nei Livelli B1 (46,3%) e B2 (28,7%), segno di risultati complessivamente positivi nel contesto territoriale;
- ➤ Tuttavia, rispetto alla media % nazionale, si registra un **divario significativo** al Livello B2 (**-15 punti percentuali**): meno studenti raggiungono il livello obiettivo e una quota leggermente più alta rimane sotto il B1 (25% Liceo 22,6% Italia);
- > Il **livello B1** è più diffuso rispetto alla media nazionale, segno di una preparazione intermedia solida anche se poco spinta verso le competenze avanzate.

Punti di forza

- ✓ Alcune classi (1301,1302) raggiungono livelli comparabili o superiori alla media nazionale.
- ✓ Le classi ad indirizzo Scientifico mostrano una solida base di competenze B1, segno di insegnamento efficace e uniformità nella preparazione.
- ✓ Il dato complessivo della scuola è migliore del contesto regionale.

Punti di criticità

- ✓ Permane un divario interno molto marcato: tra la classe migliore (1301) e la peggiore (1308) vi sono oltre 40 punti percentuali di differenza negli studenti che raggiungono il livello obiettivo.
- ✓ Gli indirizzi non Scientifici presentano un forte ritardo nelle competenze di Listening, suggerendo difficoltà di comprensione orale e minore esposizione linguistica.

✓ La quota di studenti al livello B1 è alta ma "stagnante": molti si fermano al livello intermedio senza arrivare al livello obiettivo.

Conclusioni

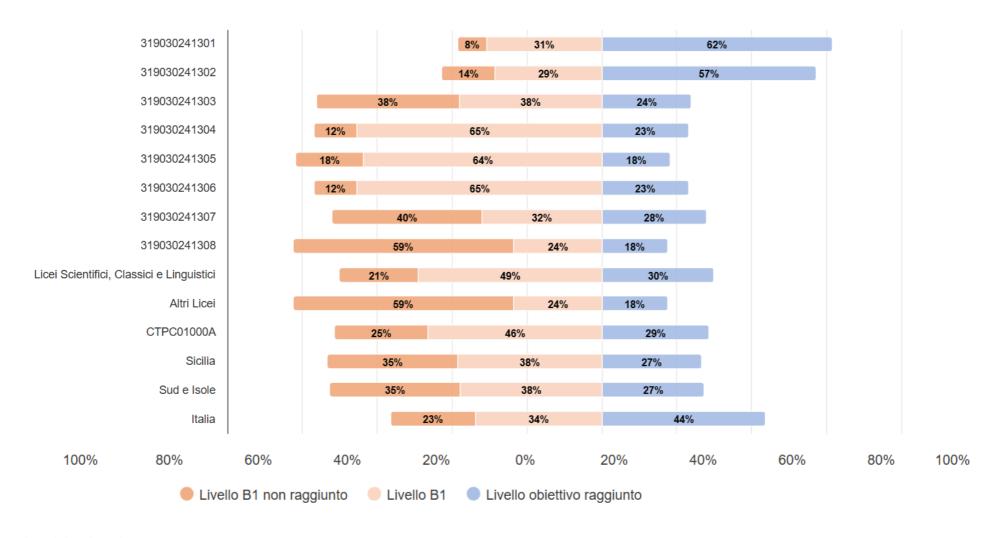
Nel complesso, la scuola presenta risultati incoraggianti anche se disomogenei:

- si posiziona sopra la media regionale,
- ma sotto la media nazionale,
- con ampie differenze tra indirizzi e sezioni.

Il potenziamento del Listening deve restare una priorità, in particolare per gli indirizzi non scientifici, al fine di colmare il gap e portare una quota maggiore di studenti al livello obiettivo (B2).

Nel complesso, il dato suggerisce una buona competenza di base (Livello B1) diffusa tra gli studenti, ma la necessità di maggior esposizione alla lingua viva e alla comprensione orale autentica per spingere una quota più ampia verso il livello B2.

Grafico: distribuzione nei livelli di apprendimento - Inglese Listening



Analisi dei dati

Il file riporta la distribuzione percentuale degli studenti nei tre livelli di apprendimento stabiliti per la prova di Inglese Listening:

- Livello B1 non raggiunto
- Livello B1
- Livello Obiettivo raggiunto (≥ B2)

Le percentuali sono fornite indicano che:

- ▶ nei <u>Licei Scientifici</u> si registra una <u>solida competenza intermedia</u> (Livello B1 il **49%**) e una <u>discreta presenza</u> di studenti che raggiungono il Livello B2 (29,9%). Solo il 21,1% non raggiunge il Livello B1.
- ▶ negli <u>Altri Licei</u>, invece, la <u>maggioranza non raggiunge il Livello B1</u> (58,8%), segnale di difficoltà linguistiche strutturali o di minore esercizio all'ascolto e nella comprensione orale in lingua inglese; il 23,5% si attesta al Livello B1 e solo il 17,7% si colloca al Livello B2.
- La scuola <u>supera la media regionale e macroregionale</u> nei Livelli B1 e B2, segno di risultati complessivamente positivi nel contesto territoriale.
- Tuttavia, <u>rispetto alla media % nazionale</u>, si registra un <u>divario significativo al livello B2</u> (-15 punti percentuali): meno studenti raggiungono il Livello obiettivo B2 e una quota leggermente più alta rimane sotto il Livello B1.
- ➤ Il Livello B1 è più diffuso che nella media nazionale, segno di una preparazione intermedia solida ma poco spinta verso le competenze avanzate.

Tavola: distribuzione nei livelli di apprendimento per caratteristiche di studenti e studentesse – INGLESE LISTENING

Variabile	Modalità	Livello B1 non raggiunto	Livello B1	Livello obiettivo
	Nativi	39 (24,8%)	73 (46,5%)	45 (28,7%)
Origine	Stranieri di prima generazione	O (O,O%)	O (O,O%)	1 (100,0%)
	Stranieri di seconda generazione	O (O,O%)	2 (66,7%)	1 (33,3%)
Regolarità	Regolari	38 (23,8%)	75 (46,9%)	47 (29,4%)
Regolarita	Posticipatari	3 (75,0%)	1 (25,0%)	O (O,O%)
Genere	Maschi	16 (20,5%)	40 (51,3%)	22 (28,2%)
Genere	Femmine	25 (29,1%)	36 (41,9%)	25 (29,1%)
	ESCS basso	10 (23,8%)	25 (59,5%)	7 (16,7%)
Parkey and della facility	ESCS medio-basso	13 (33,3%)	17 (43,6%)	9 (23,1%)
Background della famiglia	ESCS medio-alto	6 (16,2%)	13 (35,1%)	18 (48,7%)
	ESCS contralto	11 (26,2%)	19 (45,2%)	12 (28,6%)

Analisi dei dati

L'analisi esamina la distribuzione degli studenti in tre categorie di apprendimento per la prova di *Inglese Listening* (Livello B1 non raggiunto, Livello B1 e Livello obiettivo B2), segmentata per variabili quali **Origine**, **Regolarità**, **Genere** e **Background della famiglia** (**ESCS**).

Origine

- Nativi: La maggioranza degli studenti nativi si posiziona al Livello B1 (46,5%). Circa un quarto (24,8%) non raggiunge il B1, mentre meno di un terzo (28,7%) raggiunge il Livello obiettivo.
- > Stranieri di prima generazione: Tutti gli studenti (100,0%) in questa categoria hanno raggiunto il Livello obiettivo B2 (1 studente), sebbene la numerosità sia estremamente limitata (N=1).
- > Stranieri di seconda generazione: Presentano un buon livello di raggiungimento, con due terzi (66,7%) al Livello B1 e un terzo (33,3%) al Livello obiettivo B2. Nessuno di questi si è attestato al Libello B1 non raggiunto.

Regolarità

Regolari: Riflettono i dati generali, con la maggioranza al **Livello B1 (46,9%)** e quasi un terzo (29,4%) al Livello obiettivo.

Posticipatari: Evidenziano una criticità significativa: ben **tre quarti** (75,0%) non raggiungono il Livello B1. Nessun posticipatario ha raggiunto il Livello obiettivo B2 e solo il 25,0% raggiunge il Livello B1. Questa è la categoria con la percentuale più alta di mancato raggiungimento del Livello B1.

Genere

- ➤ Maschi: Registrano una percentuale inferiore di mancato raggiungimento del Livello B1 rispetto alle femmine (20,5% contro 29,1%). Sono la maggioranza al Livello B1 (51,3%).
- Femmine: Presentano una percentuale leggermente superiore di raggiungimento del Livello obiettivo rispetto ai maschi (29,1% contro 28,2%)¹³. Tuttavia, una quota maggiore di femmine non raggiunge il B1 (29,1%).

Background della Famiglia (ESCS)

La variabile ESCS (Economic, Social, and Cultural Status) è un indicatore del background familiare dello studente.

Modalità	Livello B1 non raggiunto	Livello B1	Livello obiettivo
ESCS basso	23,8%	59,5%	16,7%
ESCS medio-basso	33,3%	43,6%	23,1%
ESCS medio-alto	16,2%	35,1%	48,7%
ESCS contralto	26,2%	45,2%	28,6%

- ESCS Medio-Alto: Questa categoria mostra risultati notevolmente superiori. Quasi la metà (48,7%) degli studenti con ESCS medio-alto raggiunge il Livello obiettivo B2. È anche la categoria con la percentuale più bassa di mancato raggiungimento del Livello B1 (16,2%).
- ESCS Contralto: Questa categoria mostra risultati più equilibrati, con una notevole percentuale di alunni al Livello B1 (45,2%) e con le medesime % al Livello obiettivo B2 e Livello B1 non raggiunto.
- **ESCS Medio-Basso:** È la categoria con la percentuale più alta di mancato raggiungimento del Livello B1 (33,3%).
- **ESCS Basso:** Pur avendo una bassa percentuale di Livello obiettivo B2 (16,7%), la maggioranza si concentra nel Livello B1 (59,5%).

Conclusioni

I dati indicano chiare correlazioni tra i risultati del Listening e le variabili socio-demografiche e di regolarità:

Il background socio-culturale (ESCS) è la variabile che mostra la maggiore dispersione. Gli studenti con **ESCS medio-alto** hanno una probabilità quasi tripla (48,7%) di raggiungere il Livello obiettivo B2 rispetto a quelli con ESCS basso (16,7%). Questo dato supporta la necessità di strategie di supporto che mitighino l'influenza del background familiare sull'apprendimento linguistico.

La categoria dei **Posticipatari** rappresenta una grave area di debolezza, con tre quarti che non raggiungono il Livello B1. È essenziale un intervento mirato su questi studenti.

Mentre i maschi hanno meno difficoltà a raggiungere almeno il Livello B1, le femmine mostrano una leggerissima prevalenza nel raggiungimento del Livello obiettivo B2.

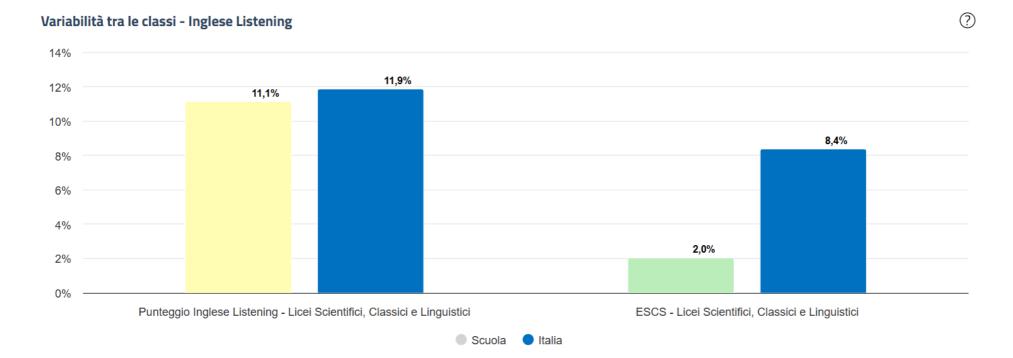
Tavola: Andamento negli anni – INGLESE LISTENING

Anno scolastico	Partecipazione alla prova	Livello B1 non raggiunto	Livello B1	Livello obiettivo
2018-2019	73,2%	66 (39,1%)	62 (36,7%)	41 (24,3%)
2020-2021	83,0%	75 (40,3%)	69 (37,1%)	42 (22,6%)
2021-2022	95,9%	43 (20,7%)	109 (52,4%)	56 (26,9%)
2022-2023	96,2%	50 (24,8%)	95 (47,0%)	57 (28,2%)
2023-2024	100,0%	41 (25,5%)	76 (47,2%)	44 (27,3%)
2024-2025	100,0%	41 (25,0%)	76 (46,3%)	47 (28,7%)

Analisi dei dati

Dalla tabella e dal confronto interno dei dati possiamo trarre alcune considerazioni coerenti:

- Tendenza al miglioramento graduale: negli ultimi anni si osserva un aumento progressivo della quota di studenti che raggiungono il Livello obiettivo B2. Le classi quinte del 2024-2025 mostrano una media del 28,7% di studenti al livello obiettivo, superiore alle annate precedenti (attestate in genere intorno al 22–25%). Ciò suggerisce un incremento di circa 4–6 punti percentuali in 2–3 anni;
- ➤ Riduzione della fascia "Livello B1 non raggiunto": la percentuale di studenti sotto il Livello B1 è passata da valori intorno al **40–39%** a **25%** nel 2024-2025, indicando un miglioramento nella base linguistica complessiva;
- > Stabilizzazione della fascia intermedia (Livello B1): gli studenti che raggiungono il Livello B1 restano costanti o leggermente in calo (tra 52% e 46,3%), segno di una competenza intermedia solida, anche se non sempre evolutiva verso il livello superiore;
- L'analisi dell'andamento nel tempo delle prove INVALSI di Inglese Listening nelle classi quinte del Liceo mostra un <u>quadro di</u> miglioramento graduale, ma ancora disomogeneo nei tre Livelli di apprendimento.



Analisi dei dati

Il dato in tabella confronta la variabilità del Liceo con la media nazionale per il punteggio complessivo della prova di Listening.

Valore della Scuola 11,1%: Il colore Giallo dell'istogramma indica che il valore della variabilità della scuola è superiore al 5% ma uguale o inferiore al 30%. Nonostante si trovi in una fascia intermedia, un valore di 11,1% è distante dall'obiettivo auspicabile di essere prossimo allo zero (colore Verde).

Valore Medio Italiano 11,9%: Il valore della scuola (11,1%) è leggermente inferiore alla media nazionale (11,9%). Questo suggerisce che, in media, la variabilità dei punteggi tra le classi del nostro istituto è marginalmente migliore (più omogenea) rispetto alla media nazionale per questo specifico raggruppamento di Licei.

ESCS - Licei Scientifici, Classici e Linguistici

Questo indicatore misura la variabilità tra le classi tenendo conto dell'Indice Socio-Culturale ed Economico (ESCS) degli studenti. Un'elevata variabilità in questo caso potrebbe suggerire che l'estrazione socio-economica influenzi in modo diseguale le performance tra le diverse classi.

Valore della Scuola 2,0%: Il colore Verde Chiaro (situazione auspicabile) dell'istogramma indica che il valore della variabilità della scuola è superiore al 2% ma uguale o inferiore al 5%. Questo valore (2,0%) è molto prossimo al valore massimo della fascia Verde (situazione maggiormente auspicabile), che è inferiore o uguale a 2%.

Valore Medio Italiano 8,4%: Il valore della scuola (2,0%) è nettamente inferiore alla media nazionale (8,4%). Ciò indica una situazione molto auspicabile, suggerendo che la composizione socio-economica delle classi è molto più omogenea ed equilibrata nel nostro istituto rispetto alla media italiana.

Considerazioni

In sintesi, l'analisi rivela due situazioni distinte:

- ➤ Variabilità nel Punteggio (11,1%): Sebbene sia leggermente inferiore alla media nazionale, la variabilità dei punteggi complessivi tra le classi è ancora significativa. Il valore in fascia gialla suggerisce che permangono differenze di rendimento tra le classi che potrebbero essere mitigate.
- ➤ Variabilità ESCS (2,0%): La situazione è molto positiva e ampiamente migliore rispetto alla media italiana. Il valore in fascia verde chiaro indica che la distribuzione degli studenti in base al loro *background* socio-economico è estremamente omogenea e ben bilanciata tra le classi.
- Punto di forza: mantenere l'attuale criterio di formazione delle classi per l'eccellente omogeneità rilevata dall'indicatore ESCS.
- <u>Punto di criticità</u>: Approfondire l'analisi sulle cause della variabilità nel punteggio (11,1%). Potrebbe essere utile valutare se questa differenza sia dovuta a variabili didattiche, composizione interna delle classi (non legate all'ESCS, come la distribuzione delle eccellenze e delle difficoltà conclamate) o differenze di curricolo/approccio tra i docenti.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO -INGLESE- Descrittori della comprensione della LETTURA

Livello B1

COMPRENSIONE GENERALE DI UN TESTO SCRITTO

1. È in grado di leggere testi fattuali semplici e lineari su argomenti che si riferiscono al suo campo d'interesse raggiungendo un sufficiente livello di comprensione.

LEGGERE LA CORRISPONDENZA

- 2. È in grado di comprendere la descrizione di avvenimenti, sentimenti e desideri contenuti in lettere personali; la sua comprensione è sufficiente a permettere una corrispondenza regolare con un "amico di penna".
- 3. È in grado di comprendere lettere personali, email o post scritti in modo chiaro e lineare, che contengano un resoconto piuttosto dettagliato di eventi ed esperienze.
- 4. È in grado di comprendere corrispondenza formale e messaggi online scritti in lingua standard, che rientrino nel suo campo di interesse professionale.

LEGGERE PER ORIENTARSI

- 5. È in grado di individuare e comprendere informazioni significative in materiale di uso corrente, quali lettere, opuscoli e brevi documenti ufficiali.
- 6. È in grado di identificare sulle etichette informazioni rilevanti circa la preparazione e l'uso di alimenti e medicinali.
- 7. È in grado di valutare se un articolo, una relazione o una recensione corrispondano all'argomento richiesto.
- 8. È in grado di cogliere, all'interno di giornali e riviste, le informazioni rilevanti di semplici e chiari inserti pubblicitari, purché non ci siano troppe abbreviazioni.

LEGGERE PER INFORMARSI E ARGOMENTARE

- 9. È in grado di riconoscere le informazioni significative in articoli di giornale a struttura lineare, che trattino argomenti familiari.
- 10. È in grado di comprendere la maggior parte delle informazioni concrete che potrebbe trovare su argomenti a lui/lei familiari, purché abbia tempo sufficiente per rileggere.
- 11. È in grado di comprendere i punti salienti di brevi testi descrittivi e note illustrative relativi a mostre museali ed esposizioni.

LEGGERE ISTRUZIONI

- 12. È in grado di comprendere istruzioni per l'uso di un apparecchio che siano scritte in modo chiaro e lineare.
- 13. È in grado di seguire semplici istruzioni su confezioni, ad es. istruzioni per la preparazione di cibi.
- 14. È in grado di comprendere la maggior parte di brevi istruzioni di sicurezza (ad es. sui mezzi pubblici o nei manuali per l'utilizzo di apparecchiature elettriche).

LEGGERE PER PIACERE

- 15. È in grado di comprendere la descrizione di luoghi, eventi, stati d'animo apertamente espressi e punti di vista in racconti, guide e articoli di riviste scritti in un linguaggio quotidiano e di uso frequente.
- 16. È in grado di comprendere un diario di viaggio che ne descriva gli eventi, le esperienze e le scoperte.

INDIVIDUARE INDIZI E FARE INFERENZE (RICEZIONE ORALE E SCRITTA)

- 17. È in grado di fare semplici inferenze o di prevedere il contenuto di un testo partendo dall'intestazione e dal titolo.
- 18. È in grado di ascoltare un breve racconto e di prevederne lo sviluppo.

19. È i	grado di seguire lo sviluppo di un'argomentazione o la sequenza degli eventi di un raccont	o, prestando attenzione ai connettori
logici p	à comuni (ad es. however, because) e a quelli temporali (ad es. after that, beforehand).	

20. È in grado di dedurre il significato più probabile di una parola nuova in un testo scritto, identificando le parti costitutive (ad es. la radice di un vocabolo, gli elementi lessicali, i suffissi e i prefissi).

Livello B2

COMPRENSIONE GENERALE DI UN TESTO SCRITTO

1. È in grado di leggere in modo ampiamente autonomo, adattando stile e velocità di lettura ai differenti testi e scopi e usando in modo selettivo le opportune fonti per riferimento e consultazione. Ha un patrimonio lessicale ampio che attiva nella lettura, ma può incontrare difficoltà con espressioni idiomatiche poco frequenti.

LEGGERE LA CORRISPONDENZA

- 2. È in grado di leggere la corrispondenza che rientra nel suo campo di interesse e afferrarne con prontezza l'essenziale.
- 3. È in grado di comprendere il contenuto di email o post personali anche in presenza di espressioni colloquiali.

LEGGERE PER ORIENTARSI

- 4. È in grado di scorrere velocemente testi lunghi e complessi, individuando le informazioni che gli/le servono.
- 5. È in grado di individuare rapidamente il contenuto e l'importanza di nuove informazioni, articoli e relazioni riguardo a un'ampia gamma di argomenti professionali, per decidere se vale la pena di studiarli più a fondo.

LEGGERE PER INFORMARSI E ARGOMENTARE

- 6. È in grado di comprendere relazioni e articoli relativi a problemi del mondo contemporaneo in cui gli autori esprimano prese di posizione e punti di vista particolari.
- 7. È in grado di riconoscere quando un testo fornisce informazioni concrete e quando invece ha come fine la persuasione dei destinatari.
- 8. È in grado di identificare diverse strutture in un testo discorsivo: le argomentazioni contrastanti, la presenza di problemi e soluzioni e i rapporti causa-effetto.

LEGGERE ISTRUZIONI

9. È in grado di comprendere istruzioni piuttosto lunghe e complesse nel proprio settore di competenza, compresi i particolari che riguardano le condizioni d'uso e le avvertenze, a condizione di poter rileggere le parti difficili.

LEGGERE PER PIACERE

- 10. È in grado di leggere per piacere personale e in autonomia, adattando lo stile e la velocità di lettura alle diverse tipologie testuali (ad es. riviste, romanzi non troppo complessi, libri di storia, biografie, diari di viaggio, guide, testi di canzoni e poesie), usando in maniera appropriata le fonti di riferimento. INDIVIDUARE INDIZI E FARE INFERENZE (RICEZIONE ORALE E SCRITTA)
- 11. È in grado di usare diverse strategie di comprensione, quali ascoltare concentrandosi sugli elementi principali, controllare la comprensione usando indizi contestuali.

Tavola: distribuzione nei livelli di apprendimento - Inglese Reading

Classi e Numero alunni	Livello B1 non raggiunto	Livello B1	Livello Obiettivo raggiunto
319030241301 - (13)	0 (0,0%)	4 (30,8%)	9 (69,2%)
319030241302 - (14)	1 (7,1%)	5 (35,7%)	8 (57,1%)
319030241303 - (21)	3 (14,3%)	9 (42,9%)	9 (42,9%)
319030241304 - (26)	0 (0,0%)	9 (34,6%)	17 (65,4%)
319030241305 - (22)	0 (0,0%)	7 (31,8%)	15 (68,2%)
319030241306 - (26)	0 (0,0%)	2 (7,7%)	24 (92,3%)
319030241307 - (25)	1 (4,0%)	11 (44,0%)	13 (52,0%)
319030241308 - (19)	2 (11,8%)	5 (29,4%)	10 (58,8%)
Licei Scientifici, Classici e Linguistici	5 (3,4%)	47 (32,0%)	95 (64,6%)
Altri Licei	2 (11,8%)	5 (29,4%)	10 (58,8%)
CTPC01000A	7 (4,3%)	52 (31,7%)	105 (64,0%)
Sicilia	16,5%	37,0%	46,6%
Sud Isole	16,7%	36,5%	46,8%
Italia	12,8%	31,9%	55,3%

Analisi dei dati

L'analisi si basa sulla distribuzione degli studenti delle classi quinte tra tre livelli di apprendimento per la Prova di Inglese Reading: Livello B1 non raggiunto, Livello B1 e Livello Obiettivo raggiunto B2.

Il confronto tra i risultati della nostra scuola e i benchmark di riferimento (Licei a livello regionale, Sud Isole e Italia) mostra un quadro di **eccellenza** per l'istituto.

- ➤ Obiettivo Raggiunto (B2): Il **64,0**% dei nostri studenti ha raggiunto l'obiettivo, un dato **eccellente** che è **superiore** alla media italiana (**55,3**%) e ampiamente superiore alla media del Sud Isole (**46,8**%) e alla media regionale (**46,6**%).
- ➤ <u>Livello B1 non raggiunto</u>: Solo il **4,3**% dei nostri studenti non ha raggiunto il Livello B1, un valore molto basso, inferiore alla media nazionale di 8,5 punti %, alla media della macroregione di 12,4 punti % e alla media regionale di 12,2 punti %.

L'analisi classe per classe rivela una **notevole variabilità** nella distribuzione dei livelli, nonostante gli ottimi risultati dell'Istituto.

Classi con risultato di eccellenza (Livello Obiettivo raggiunto 64,6%)

- ➤ 1306: il 92,3% di studenti ha raggiunto l'obiettivo, con nessuno studente sotto il Livello B1. Questa classe rappresenta il picco di eccellenza dell'Istituto nel Reading.
- ➤ 1301: il 69,2% di studenti ha raggiunto l'obiettivo, con nessuno studente sotto il Livello B1.
- ➤ 1305: il 68,2% di studenti ha raggiunto l'obiettivo, con nessuno studente sotto il Livello B1.
- ➤ 1304: il 65,4% di studenti ha raggiunto l'obiettivo, con nessuno studente sotto il Livello B1.

Classi con Risultati Inferiori alla Media d'Istituto (Livello Obiettivo raggiunto 64%)

- ➤ 1303: la classe presenta il dato più critico: solo il 42,9% degli studenti raggiunge l'obiettivo e il 14,3% non raggiunge il Livello B1. Questo valore di "non raggiunto" è **tre volte superiore** alla media d'istituto (4,3%) e supera la media nazionale italiana (12,8%).
- ➤ 1307, 1302, 1308: queste classi si collocano appena sotto la media d'istituto per l'obiettivo raggiunto e presentano percentuali di "non raggiunto" simile e superiori alla media d'istituto.

Conclusioni

Punti di Forza:

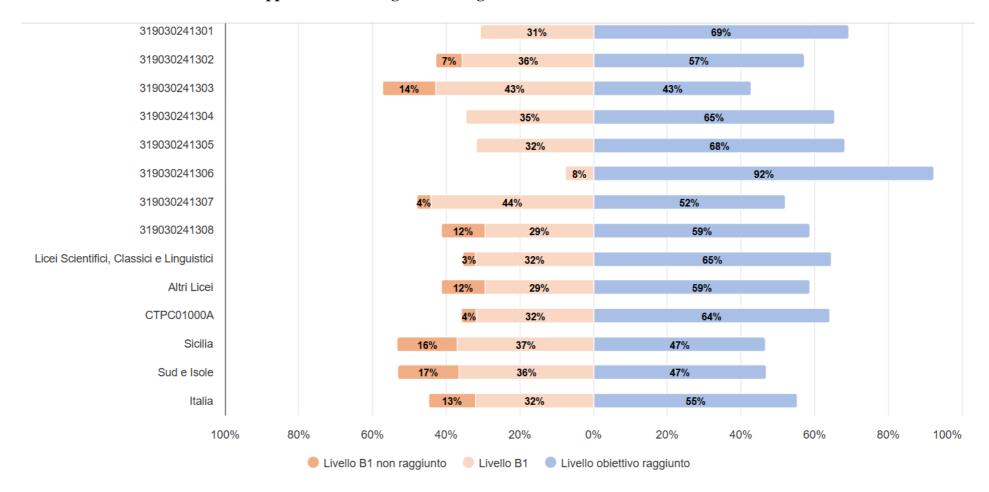
✓ L'Istituto si conferma come un'eccellenza nel contesto regionale e nazionale per la competenza di *Reading* in Inglese.

✓ Le classi 1306, 1301, 1305 e 1304 dimostrano risultati eccezionali, confermando l'efficacia delle metodologie adottate in queste sezioni.

Punti di criticità:

- ✓ La differenza di oltre **49** punti percentuali nell'obiettivo raggiunto tra la 1306 (92,3%) e la 1303 (42,9%) segnala una forte disomogeneità interna.
- ✓ È fondamentale individuare le cause del risultato della **1303** (e, in misura minore, 1307, 1302,1308).
- ➤ Per gli studenti che non raggiungono il Livello B1: Implementare tempestivamente percorsi di <u>recupero intensivo</u> focalizzati sulle strategie di *Reading Comprehension* a livello A2/B1.
- ➤ Per la Variabilità Didattica: Promuovere la <u>condivisione delle buone pratiche</u> di docenti delle classi più performanti per uniformare l'approccio didattico alla prova INVALSI e alla preparazione per il *Reading*.

Grafico: distribuzione nei livelli di apprendimento - Inglese Reading



Analisi dei dati

Il confronto tra i risultati medi dell'Istituto e i *benchmark* di riferimento (Licei Scientifici, Classici e Linguistici a livello nazionale, Sicilia, Sud Isole e Italia) mostra un quadro di solida performance.

Livello Obiettivo Raggiunto (B2): Il 64% degli studenti dell'Istituto ha raggiunto l'obiettivo. Questo dato è:

- ✓ **Netto superiore** alla media italiana per tutti i licei (55%).
- ✓ Molto superiore alla media del Sud Isole e Sicilia (47%).
- ✓ In linea con la media nazionale dei Licei Scientifici, Classici e Linguistici (65%).

Livello B1 non raggiunto: Solo il 4% degli studenti non ha raggiunto il Livello B1. Questo valore, pur essendo basso, è leggermente superiore alla media del raggruppamento di licei di riferimento (3%).

Analisi della Variabilità tra le Classi

L'analisi classe per classe (identificate dai codici numerici) rivela una **marcata variabilità** nella distribuzione dei livelli, nonostante l'ottima performance media dell'Istituto⁹.

A. Classi con Performance di Eccellenza (Obiettivo raggiunto 68%)

- 1306: Risultato straordinario con il 92% degli studenti che ha raggiunto il livello obiettivo. Solo l'8% si ferma al Livello B1, e nessuno studente è sotto il B1.
- 1301: Eccellente performance con il 69% di studenti all'obiettivo.
- 1305: Molto buono, con il 68% di studenti all'obiettivo.
- 1304: Buono, con il 65% di studenti all'obiettivo.

B. Classi con Risultati Inferiori alla Media d'Istituto (Obiettivo raggiunto 59%)

Classe	Livello B1 non raggiunto	Livello Obiettivo raggiunto B2	Note sulla Variabilità
1307	4%	52%	Bassa percentuale di "non raggiunto" ma la percentuale di studenti all'obiettivo è significativamente sotto la media d'Istituto (64%).
1308	12%	59%	Alta percentuale di "non raggiunto" (3 volte la media d'Istituto, vicina alla media Italia 13%).
1302	7%	57%	Percentuale di "non raggiunto" più alta della media, con un obiettivo raggiunto notevolmente inferiore.
1303	14%	43%	Situazione più critica. La percentuale di "non raggiunto" è la più alta dell'Istituto (14%). Solo il 43% raggiunge l'obiettivo, risultando 21 punti percentuali sotto la media d'Istituto e persino sotto la media di Sicilia/Sud Isole (47%).

Conclusioni

L'Istituto si attesta su livelli di competenza in Inglese Reading (B2) che sono di eccellenza, allineati ai migliori Licei nazionali e molto superiori alle medie regionali e nazionali generali.

La classe 1306 ha raggiunto un risultato eccezionale (92% all'obiettivo).

La differenza di **49 punti percentuali** nell'Obiettivo Raggiunto tra la classe migliore (92%) e quella peggiore (43%) segnala una forte disomogeneità interna all'Istituto.

Le classi**1303, 1308 e 1302** necessitano di attenzione immediata, in particolare per l'elevata percentuale di studenti che non raggiungono il Livello B1.

Tavola: distribuzione nei livelli di apprendimento per caratteristiche di studenti e studentesse - Inglese Reading

Variabile	Modalità	Livello B1 non raggiunto	Livello B1	Livello obiettivo
	Nativi	6 (3,8%)	49 (31,2%)	102 (65,0%)
Origine	Stranieri di prima generazione	O (O,O%)	O (O,O%)	1 (100,0%)
	Stranieri di seconda generazione	1 (33,3%)	O (O,O%)	2 (66,7%)
Regolarità	Regolari	6 (3,8%)	51 (31,9%)	103 (64,4%)
negularita	Posticipatari	1 (25,0%)	1 (25,0%)	2 (50,0%)
Genere	Maschi	4 (5,1%)	23 (29,5%)	51 (65,4%)
denere	Femmine	3 (3,5%)	29 (33,7%)	54 (62,8%)
	ESCS basso	3 (7,1%)	18 (42,9%)	21 (50,0%)
Background della famiglia	ESCS medio-basso	1 (2,6%)	13 (33,3%)	25 (64,1%)
background della famiglia	ESCS medio-alto	1 (2,7%)	8 (21,6%)	28 (75,7%)
	ESCS contralto	2 (4,8%)	12 (28,6%)	28 (66,7%)

Analisi dei dati

Viene analizzata la distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento per la prova di *Inglese Reading* (Lettura), segmentata in **Livello B1 non raggiunto**, **Livello B1** e **Livello obiettivo B2**, in base a diverse variabili demografiche e socioeconomiche.

L'andamento generale per la competenza di *Reading* è significativamente **positivo**:

- la stragrande maggioranza degli studenti raggiunge il **Livello obiettivo B2**, come evidenziato dalla categoria **Nativi** (65,0%).
- ➤ la percentuale di studenti che non raggiunge il Livello B1 è estremamente bassa, attestandosi al 3,8% per gli studenti regolari.

In sintesi, circa due terzi degli studenti dimostrano la padronanza della lingua inglese in lettura ai livelli più alti attesi per la scuola superiore.

Origine

- Nativi: La maggioranza schiacciante, il 65,0%, raggiunge il Livello obiettivo B2. Solo una quota minima (3,8%) non raggiunge il Livello B1.
- > Stranieri di prima generazione: L'unico studente in questa categoria raggiunge il Livello obiettivo B2 (100,0%).
- > Stranieri di seconda generazione: Presentano un ottimo risultato con due terzi (66,7%) al Livello obiettivo B2. Tuttavia, si registra una percentuale notevole (33,3%) di mancato raggiungimento del Livello B1, un dato che merita attenzione e monitoraggio per verificare le cause.

Regolarità

- **Regolari:** I dati sono in linea con il risultato generale, con il **64,4%** al Livello obiettivo B2.
- Posticipatari: Questa categoria mostra una netta difficoltà. Sebbene metà degli studenti raggiunga il Livello obiettivo B2 (50,0%), si registra la percentuale più alta di mancato raggiungimento del Livello B1 (25,0%) in assoluto tra le categorie di "regolarità" e "genere". Questo gap (25,0% a fronte del 3,8% dei Regolari) evidenzia una correlazione tra irregolarità nel percorso di studi e difficoltà nelle competenze di lettura.

Genere

- ➤ Sia i maschi (65,4%) che le femmine (62,8%) raggiungono in modo eccellente il Livello obiettivo B2, con una leggera prevalenza dei maschi in questa fascia.
- Le femmine registrano una percentuale inferiore di mancato raggiungimento del B1 (3,5% contro 5,1% dei maschi).
- Nel complesso, le differenze di genere sono minime e i risultati sono omogeneamente molto alti per entrambi i gruppi.

Background della Famiglia (ESCS)

L'ESCS (Economic, Social, and Cultural Status) è un indicatore cruciale del background familiare.

Modalità	Livello B1 non raggiunto	Livello B1	Livello obiettivo B2
ESCS basso	7,1%	42,9%	50,0%
ESCS medio-basso	2,6%	33,3%	64,1%
ESCS medio-alto	2,7%	21,6%	75,7%
ESCS contralto	4,8%	28,6%	66,7%

- ➤ Correlazione Positiva con ESCS: Si conferma una forte correlazione positiva tra il background familiare elevato e il successo nel *Reading*. Gli studenti con ESCS medio-alto raggiungono il Livello obiettivo B2 con una percentuale eccezionale (75,7%).
- **ESCS Contralto:** Presenta una buona performance al Livello obiettivo B2 (66,7%), con una percentuale bassa di mancato raggiungimento del Livello B1 (4,8%).
- ESCS Basso: Pur raggiungendo in maggioranza almeno il Livello B1, sono la categoria con la percentuale più bassa di Livello obiettivo B2 (50,0%) e la più alta di mancato raggiungimento del Livello B1 (7,1%).
- ➤ ESCS Medio-Basso: Presenta un'ottima performance al Livello obiettivo B2 (64,1%), con una percentuale bassissima di mancato raggiungimento del Livello B1 (2,6%).

Conclusioni

I risultati di *Inglese Reading* sono nel complesso **eccellenti**, con la maggior parte degli studenti che supera l'obiettivo minimo B2.

Sebbene tutti i gruppi ottengano buoni risultati, il fattore **ESCS medio-alto** predice in modo significativo il raggiungimento del massimo livello (75,7% a fronte del 50,0% per ESCS basso).

La principale area di debolezza è rappresentata dagli studenti **Posticipatari**, che mostrano un tasso di non raggiungimento del Livello B1 sei volte superiore ai Regolari (25,0% contro il 3,8%). Anche la quota di studenti **Stranieri di seconda generazione** che non raggiunge il Livello B1 (33,3%) merita un'indagine specifica.

Anno scolastico	Partecipazione alla prova	Livello B1 non raggiunto	Livello B1	Livello obiettivo
2018-2019	71,4%	20 (12,1%)	37 (22,4%)	108 (65,5%)
2020-2021	83,0%	14 (7,5%)	81 (43,6%)	91 (48,9%)
2021-2022	96,8%	14 (6,7%)	64 (30,5%)	132 (62,9%)
2022-2023	96,7%	13 (6,4%)	88 (43,4%)	102 (50,3%)
2023-2024	100,0%	11 (6,8%)	32 (19,9%)	118 (73,3%)
2024-2025	100,0%	7 (4,3%)	52 (31,7%)	105 (64,0%)

Analisi dei dati

La partecipazione alla prova è aumentata significativamente nel tempo, passando dal **71,4%** nel 2018-2019 al **100,0%** negli ultimi due anni (2023-2024 e 2024-2025), dato che le prove sono diventate obbligatorie per l'ammissione all'Esame di Stato. La massima partecipazione garantisce che i dati degli ultimi due anni siano i più rappresentativi dell'intera popolazione studentesca delle classi quinte.

Andamento del Livello Obiettivo Raggiunto B2

- ➤ Il Livello Obiettivo B2 è l'indicatore principale di eccellenza. L'andamento mostra una forte ripresa e stabilizzazione su alti livelli negli anni più recenti.
- ➤ Il massimo dei risultati è stato raggiunto nell'anno scolastico 2023-2024, con il 73,3% degli studenti attestati al Livello Obiettivo B2.

- Nell'anno scolastico **2024-2025** il risultato si attesta al **64,0%**, che, pur rappresentando un calo di 9,3 punti percentuali rispetto al picco, è ancora un dato **molto solido**, comparabile all'anno 2018-2019 (65,5%).
- ➤ Si notano fluttuazioni significative, specialmente tra il 2022-2023 (50,3%) e il 2023-2024 (73,3%). Queste oscillazioni richiedono analisi per distinguere tra fattori contingenti e tendenze strutturali.

Andamento del Livello B1 non Raggiunto (Criticità)

- La percentuale di studenti che non raggiunge nemmeno il Livello B1 è un indicatore di forte criticità.
- La percentuale di studenti in questa fascia è **strutturalmente in calo** dal 2018-2019 (12,1%).
- ➤ Il minimo storico di criticità si è raggiunto negli anni 2023-2024 (6,8%) e 2024-2025 (4,3%), dove la percentuale è quasi dimezzata rispetto al picco (12,1%).
- ➤ Nell'anno scolastico 2024-2025 con il 4,3%, l'Istituto ha mantenuto la percentuale di criticità ai livelli più bassi della serie storica, confermando l'efficacia delle azioni di recupero e potenziamento sui livelli più bassi.

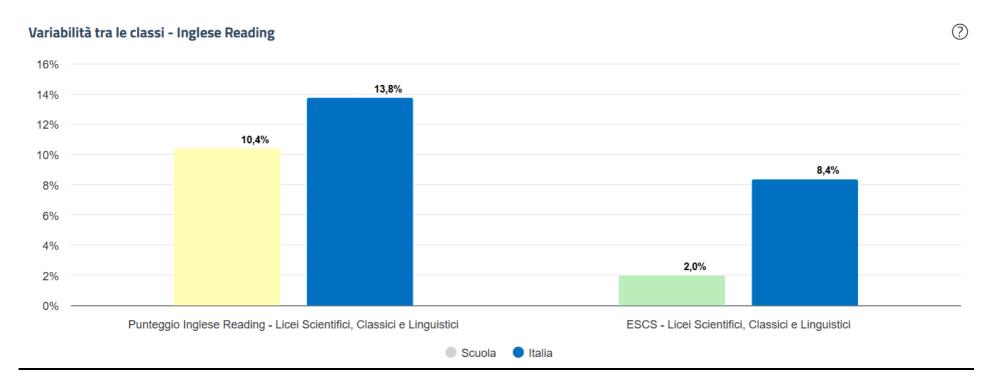
Andamento del Livello B1

- ➤ Questa categoria include gli studenti che hanno raggiunto la soglia minima (B1).
- > Si nota una **relazione inversa** tra la percentuale di B1 e il Livello Obiettivo.
- ✓ Quando il **Livello Obiettivo è basso** (es. 2022-2023: 50,3%), il **Livello B1 è alto** (43,4%)
- ✓ Quando il **Livello Obiettivo è alto** (es. 2023-2024: 73,3%), il **Livello B1 è basso** (19,9%)
- ➤ Nell'anno scolastico **2024-2025** il **31,7%** degli studenti si colloca nel Livello B1. Questo valore è intermedio e suggerisce che il calo dal picco 2023-2024 è in gran parte dovuto a una transizione di studenti dal B2 al B1, piuttosto che a un aumento della fascia critica (B1 non raggiunto).

Conclusioni

Punti di forza: L'Istituto ha ridotto drasticamente la percentuale di studenti che non raggiungono il Livello B1, attestandosi al minimo storico (4,3%). Questo è un risultato strutturale positivo. Nonostante la flessione nell'anno scolastico 2024-2025, la media di 64,0% di Livello Obiettivo B2 è alta e dimostra che la maggior parte degli studenti raggiunge l'eccellenza.

Punti di criticità: Le oscillazioni annuali nel Livello Obiettivo (ad esempio, +23,0 punti % seguito da -9,3 punti %) suggeriscono che i risultati possono essere influenzati dalla composizione delle classi o da variazioni nell'approccio didattico annuale. L'aumento degli studenti nel Livello B1 nell'anno corrente (dal 19,9% al 31,7%) indica che una parte degli studenti è vicina all'obiettivo (B2) ma non l'ha raggiunto.



Analisi dei dati

L'indicatore di variabilità tra le classi esprime l'omogeneità dei risultati delle classi all'interno dell'istituto. L'obiettivo ideale è un valore **prossimo allo zero**, che indica una situazione di **equilibrio e omogeneità** nella composizione delle classi, suggerendo una maggiore variabilità interna (presenza di tutti i livelli di rendimento, dalle eccellenze fino alle difficoltà conclamate).

Questo indicatore confronta la dispersione media dei punteggi tra le classi del nostro istituto rispetto al raggruppamento di riferimento (Licei Scientifici, Classici e Linguistici a livello nazionale).

➤ Valore della Scuola: 10,4%

L'istogramma è di colore giallo.

- ✓ Il colore giallo indica che il valore della variabilità della scuola è superiore al 5% ma uguale o inferiore al 30% (situazione intermedia).
- ✓ Un valore di 10,4% è ancora lontano dall'obiettivo auspicabile di essere prossimo allo zero, suggerendo che le performance medie delle classi non sono perfettamente omogenee.
- ➤ Valore Medio Italiano (Licei Scientifici, Classici e Linguistici): 13,8%
- ✓ Il valore della scuola (10,4%) è nettamente inferiore alla media nazionale di riferimento (13,8%).

Nonostante la nostra variabilità non sia ideale, l'Istituto presenta una **maggiore omogeneità** nei risultati medi di *Reading* tra le classi rispetto alla media nazionale per lo stesso raggruppamento di licei.

Variabilità ESCS (Indice Socio-Culturale ed Economico)

Questo indicatore misura la variabilità tra le classi considerando l'**Indice Socio-Culturale ed Economico (ESCS)** degli studenti. Un valore basso indica che la distribuzione degli studenti in base al loro *background* socio-economico è equilibrata tra le classi.

- ➤ Valore della Scuola: 2,0%
- ✓ L'istogramma è di colore **verde chiaro**.
- ✓ Il colore verde chiaro indica una situazione auspicabile, poiché il valore è superiore al 2% ma uguale o inferiore al 5%.
- ✓ Essendo esattamente al limite del 2%, il dato è molto prossimo alla fascia verde (situazione maggiormente auspicabile, il 2%).
- ➤ Valore Medio Italiano (Licei Scientifici, Classici e Linguistici): 8,4%
- ✓ Il valore della scuola (2,0%) è estremamente inferiore alla media nazionale (8,4%).

Questa è una situazione **molto auspicabile**. L'Istituto ha raggiunto un'eccellente **omogeneità ed equilibrio** nella composizione delle classi per quanto riguarda l'estrazione socio-economica degli studenti.

<u>Sintesi</u>

L'analisi rivela un quadro composito: l'Istituto eccelle nell'omogeneità della composizione delle classi, ma persiste una moderata variabilità nei risultati effettivi della prova di *Reading*.

Punti di Forza (ESCS):

➤ Il valore ESCS del 2,0% è un punto di forza eccezionale, molto migliore della media nazionale. Conferma che i criteri di formazione delle classi sono efficaci nel garantire l'equilibrio della popolazione studentesca.

Punti di Attenzione (Punteggio):

La variabilità del punteggio al **10,4%** (fascia gialla) suggerisce che, nonostante l'equilibrio socio-economico, permangono differenze di risultato tra le classi.